

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 marzo 2022, n. 13

Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 18/2016. Controllo sul decreto del Direttore Generale n. 162 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 2 comma 4 della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (A.R.P.A.)) secondo cui "la vigilanza giuridica e finanziaria sull' A.R.P.A. è esercitata dal Presidente della Giunta regionale sul bilancio di previsione finanziario, sul rendiconto e sugli atti di straordinaria amministrazione, secondo le modalità fissate dalla Giunta regionale con propria deliberazione".

Vista la D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017 che disciplina le modalità ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, avvenuta con D.D. A1003B n. 24 del 27 febbraio 2017, nonché con note prot. n. 24851 del 3.10.2019, n. 11557 del 7.2.2021 e n. 10319 del 2.2.2021 delle direzioni competenti.

Dato atto che sul Decreto A.R.P.A. in oggetto sono stati acquisiti i pareri delle Direzioni regionali competenti in materia di Risorse Finanziarie e Patrimonio (prot. n. 11986/a11000 del 17/2/2022) Ambiente, Energia e Territorio (prot. n. 20773/A16000 del 21/02/2022), Sanità e Welfare (prot. n. 6387/A14000 del 17.2.2022) e del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale della Direzione della Giunta regionale (prot. n. 5983/A1000A del 22/02/2022), che hanno condiviso le osservazioni formulate nel verbale n. 1 del 16.02.2022 del gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all'attività di vigilanza.

Dato atto che nei pareri suddetti si osserva quanto di seguito descritto.

Preliminarmente si evidenzia che la stesura degli atti del bilancio di previsione 2022 ha tenuto conto della programmazione delle attività dell'Agenzia elaborata sulla base degli indirizzi istituzionali triennali, approvati ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 18/2016 dal Comitato regionale di Indirizzo nella seduta del 22 dicembre 2021.

Il Comitato Regionale di Indirizzo, previsto dall'art. 20 della legge regionale n. 18/2016 e costituito dai rappresentanti istituzionali di cui al comma 2 dell'art. 20 medesimo, nella seduta del 22 dicembre 2021 ha preso atto della bozza di bilancio finanziario 2022-2024 presentata da ARPA.

Il Collegio dei revisori in data 23 dicembre 2021 ha espresso "parere favorevole in merito al Bilancio di Previsione 2022/2024 e sui relativi allegati" fatte salve le relative osservazioni, raccomandazioni ed indicazioni.

Entrando nell'analisi del bilancio in esame, si osserva che previsioni di entrata e di spesa pareggiano, in termini di competenza, per un totale di 98.039.774,56 €(anno 2022), 93.645.282,24 €(anno 2023) e 92.285.500,00 €(esercizio 2024).

Il risultato di amministrazione presunto quantificato in 18.028.797,04 € viene applicato in sede di bilancio 2022 solo per la quota di 1.202.279,27 € quale vincolo formalmente attribuito dall'ente, rinviando l'iscrizione della restante parte differenziale ad applicazione successiva all'approvazione del rendiconto 2021. Sul punto, si evidenzia che per completezza delle scritture contabili il risultato di amministrazione presunto andrebbe iscritto per l'intero ammontare e non solo per la quota applicata nel corso dell'esercizio, rinviando all'avvenuta approvazione del rendiconto 2021 solo il suo utilizzo e non anche l'iscrizione.

In riferimento alla verifica della corrispondenza delle poste iscritte nel bilancio dell'ARPA con le risorse allocate nei correlati stanziamenti del bilancio della Regione, si osserva come le previsioni

di entrata relative al trasferimento regionale ordinario pari a 62.500.000,00 € risultino coerenti con quanto previsto nel disegno di legge regionale n. 181 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” presentato dalla Giunta regionale al Consiglio in data 30 dicembre 2021. Il ddl suddetto prevede infatti un trasferimento corrente a favore dell’Agenzia di 48.500.000,00 € di competenza dell’Assessorato alla Sanità e di 14.000.000,00 € di competenza dell’Assessorato all’Ambiente per un ammontare complessivo di 62.500.000,00 €

Sul punto si raccomanda all’Agenzia di porre la massima attenzione agli stanziamenti finali derivanti dalla definitiva approvazione del predetto disegno di legge al fine eventualmente di riallineare le proprie scritture contabili alle risultanze della legge di bilancio della Regione.

In tema di entrate, si evidenzia come i trasferimenti regionali costituiscano la fonte più rilevante di finanziamento dell’Agenzia e strutturalmente concorrano in misura superiore al 91% al finanziamento della spesa corrente.

Sul fronte della spesa corre l’obbligo di sottolineare il persistere dell’elevata incidenza del costo del personale sul totale della spesa corrente (46.072.099,58 € sui 68.596.458,21 € complessivi, con un’incidenza di circa il 67%) e si evidenzia come il trasferimento regionale (62.500.000,00 €), principale fonte di finanziamento dell’Agenzia, riesca a garantire la copertura del solo costo del personale e di parte dei costi dei beni e servizi.

Passando all’analisi delle somme residue nel loro complesso si rileva un incremento delle stesse: residui attivi passano infatti da 39.842.929,86 € del 2021 a 43.833.862,73 € del 2022, registrando in tal modo un aumento del 10%, mentre i residui passivi passano da 23.126.284,46 € del 2021 a 24.062.791,90 € del 2022, con un rialzo del 4%.

Al riguardo, alla luce dell’elevato ammontare dei residui attivi e tenuto conto dell’andamento delle riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, degli esercizi precedenti, appare eccessiva la previsione finale di cassa delle entrate, quantificata quale sommatoria del totale dei residui attivi e degli stanziamenti di competenza, in quanto risulta poco probabile l’intero incasso delle somme stesse.

L’Agenzia ha poi provveduto ad analizzare l’andamento dei crediti negli esercizi 2016-2020 e a calcolare la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, pervenendo in tal modo ad una quantificazione della quota stanziata sul capitolo 15625 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” pari a 107.200,00 € per gli anni 2022-2024.

Alla luce di quanto suesposto, si ritiene positivamente concluso l’iter di vigilanza sul decreto del Direttore Generale n. 162 del 28/12/2021 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”, fatte salve le osservazioni sopra indicate.

Dato atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n.1- 4046 del 17.10.2016 e s.m.i., come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Quanto sopra premesso,

decreta

- di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto del Direttore Generale n. 162 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", fatte salve le osservazioni indicate in premessa;
- di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Alberto Cirio